



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Leonora Gambera Da Galera Alla S. Favstina Caldora.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

schiuate schiuate questa infamia, fuggite cotal macchia perche troppo la si disdice a dōna di si alto legnagio nata come uoi siete. Io ui hò scritto forse troppo profuntuosamēte. se cosi giudicate per mia sorte date la colpa al suiscerato amore che io u' hò sempre portato et porterò sin che uiuo. Da Bergamo alli XX. di Agosto.

LEONORA GAMBERA DA GALE-
RA ALLA S. FAUSTINA CALDORA.

MI scriuete alli giorni passati che uoi desiderauate di accrescer famiglia et caldamēte mi pregauate che io uolessi fare ogni mio sforzo perche hauer potessi quanto u'era in animo di hauere: io in questo per confessaruelo liberamente non mi ci sono affaticata come forse espettauate, accorgendomi che il uostro peggio procurauì & non ue ne auedeuate. non hauete uoi mai letto quell'antico detto, *QVOT SERVI, TOT HOSTES*, quanti seruidori ci sono tanti nemici habbiamo? M. Francesco Petrarca che fu uno delli piu perfetti giudici, & delli piu purgati intelletti c'hauesse mai quell'età, era solito di chiamare i seruidori, Cani: & nel uero altro non sono che cani; poi che sempre ci rodono, & ci consumano. questi sono ueramente quelli che riuellano fuor di casa i segreti nostri: questi son quelli per opra de quali sono spesse uolte i padroni auelenati: questi sono quelli, che contaminano l'honore & la fama delle nostre damigelle: questi sono quelli che rubandoci di continuo, a pouertà molte fiate ne riducono; & uoi

L I B R O

tutta uia andate cercando di empiruene la casa, & stacca non ui dimostrate mai se a tutte l'hore de noui seruidori nelle uostre case non intromettete: fate .S. a mio modo, adoperatene quanto men potete: seruiteui piu tosto con le uostre braccia anzi che souerchiamente aumentare il numero de perfidi & disleali seruidori: direte forsi hauer letto infiniti essempij dell'amor grande et della singular fedeltà ne seruidori molte uolte ritrouata: il che non ui niego, poi che anch'io hò letto de molti che si eleffero di spontaneamente morire per conseruare la uita de lor signori, ma hò anche piu d'una uolta letto bruttissimi maleficij da seruidori commessi: se alcun buono & leale si ritroua lo potete notare per cosa prodigiosa. Se l'età antica n'hebbe su piu tosto per benignità de cieli che per lor buona natura: certa cosa è che a nostri tempi paioni piu rari che i Corbi biächhi & di questo piu non ui scriuo attendete a conseruarui sana accio habbiate men bisogno dell'altrui seruigio et il mio consiglio per utile & per buono approuiate.
Di Cremona alli XII. di Marzo.

LA CONTESSA MADDALENA AFFAIBIA
TA BIA ALLA S. FAVSTINA N.

IN tutte le cose dolcissima signora che u'hò a miei giorni ueduto fare hò sempre compreso in uoi perfettissimo giudicio & incredibile prudentia & hora piu che mai saggia et prudente ui reputo poi che uolendo rimaritar ui hauete ricusato di ciò fare il mese di Maggio obseruatione antica (per quanto leggo ne problemi di Plu-